

oltra li 6000 sguizari che aspetano di zorno in zorno; si non mancherà il danaro le cose succederanno bene. Questo signor capitano duca di Urbino desidera per quanto podemo veder et conoscere la expedition di questa guerra, et hessendo le cose preparate per li bisogni, si leverà di qui subito che'l sappi che le zente francese siano partite di Alexandria.

- 247 *Copia di una lettera del campo sotto Napoli, di 19 Luio 1528, scritta per Marcho dal Nero orator fiorentino a domino Bartolomeo Gualteroti doctor, orator etiam fiorentino in Venetia.*

Magnifice doctor excellentissime.

L'angustia del tempo mi farà esser breve havendo *maxime* a scriver di man propria, per esser il canzeliero indisposto, come interviene a la maggior parte di la mia fameia, et universalmente a chi non è uso in questa aria. Veneno heri le galere di Franza, di le quale è armiraio monsignor di Bardigios, et a contemplaton del Papa sono con dispiacer di Monsignor illustrissimo soprasedute più zorni a la impresa di la forteza di Civitavechia, con poco fructo di quella et assai detrimento di quest'altra. Hevi venuto sopra il principe di Navara, el signor Renzo con zercha 700 in 800 fanti et molti zentilhomini francesi, et hozi, per far scorta a loro, è bona summa di danari che hanno portato, andò una grossa scorta a marina, a l'incontro di la qual ussirono di Napoli li imperiali molto grossi, e dopo che ditti danari furono ussiti di pericolo, si feze una grande scaramuza ne la quale, piegando la cavalleria francese dete nel colonello del capitano Gigante de signori venetiani et lo disordenò de sorte che, sopravvenendo li inimici perdeti le bandiere e finalmente fu messo in piega; il che causò che trovandosi el conte Hugo di Pepoli presso a loro con circa 40 de nostri archibuseri, et smontato da cavallo insieme con essi combatendo un pezo, nè potendo però resistere a tanta piena dopo che quasi tutti li furon morti et feriti, lui restò pregione; et se la battaglia non fusse spinta avanti et fatto testa gagliarda con la quale ributò li nemici, si coreva a pericolo di maior sdrusito. Et con tutto, de nostri si è perso forse 100 homeni, benchè de li nemici ne sia ancora morti qualche dozena et da 40 de loro cavalli pregioni, fra li quali do capitanei da conto che forse potrebbe far scambio del conte Hugo. Tutte non se possono havere impari (?) et darà forse

causa questo de accender più l'animo de nostri a volersene ristorare. Et questo è quanto di le cose di qua posso dire a la signoria vostra, adiungendo che Monsignor illustrissimo già doi giorni non ha hauto febre, che prima non havia hauto qualche termine, pur legier cosa. Monsignor di Vandemon dicono ch'è alquanto meio; el quale si trova a Vicho dove è el signor Orator et proveditor di cotesta Signoria alquanto indisposto. Dicesi a questi giorni che in Napoli el principe de Orangie era morto et non fu vero, che poi se intendè è miorato assai. Aspetiamo intender de le cose di costà qualche bona nova.

Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta 248 prima semplice. Feno li Cai per Avosto sier Nicolò Venier qual è vice cao, sier Vincenzo Capello et sier Hironimo Loredan tutti tre stati altre fiate. Il Loredan è amalato.

Item, fono sopra certa cosa de Zagni Sacraticho, interveniendo la restitution de so' danari del casal de qua 5 anni, volendo la Signoria a tanti bisanti. Et non fu presa.

Item, fono sopra certo casal de Cypro fo vendudo a uno cyprioto, et sier Fantin Corner qual confina con lui, et fò disputation, et nulla fu fato.

Nel Conseio di X semplice, fu preso una gratia di Consejo hebreo et fratelli quali è strazaruoli, atento li soi meriti, che partendo li hebrei da questa terra lui possi restar et pagar le tanse come li altri strazaruoli, et restando li hebrei, che'l pagi la tansa con loro.

Item, fono sopra le gratie volevano sier Hironimo Marzello qu. sier Galeazo et sier Zuan Marin qu. sier Hironimo *olim* syndici de Rialto et S. Marco, con dati etc., *tamen* i vien a Conseio, *videlicet* voleva el Marzello poter esser tolto et el Marin tornar in la Quarantia nuova, che mai fu fatto in locho suo, *tamen* non volseno et non fu posta.

Lista di le zente sono in Lombardia del mexe 249) de Luio 1528

Cavalli lizieri.

Lo illustrissimo signor duca de Urbino capitano zeneral, cavalli 200, sul brexan.

Lo illustrissimo signor Janus Maria Fregoso gubernator, cavalli 25, sul brexan.

(1) La carta 245* è bianca.